

Solo su
Chi

HA COMBATTUTO COME UNA VERA GUERRIERA. E ALLA FINE HA SCONFITTO IL MALE. LA POPSTAR RACCONTA IN ESCLUSIVA A "CHI" UNA BATTAGLIA LUNGA DIECI ANNI. «VOGLIO DIRE A TUTTE LE DONNE DI NON ARRENDERSI MAI. E DI PRENDERE IN MANO LA PROPRIA VITA»

Silvia Galeazzi - foto di Joel Anderson

ANASTACIA CONTRO IL CANCRO HO VINTO IO

MONZA - OTTOBRE

Della parola cancro tenete solo le prime tre lettere: Can, I Can. Posso affrontare il cancro, posso sconfiggerlo».

Sul palco della Villa Reale di Monza c'è un'Anastacia visibilmente emozionata. Niente a che vedere con la popstar grintosa che siamo abituati a vedere e ascoltare da anni. Sabato 7 ottobre la cantante americana è volata in Italia per partecipare a un evento organizzato dall'associazione Qui Donna SiCura per raccogliere fondi per la ricerca contro il cancro al seno. Una se-

rata a porte chiuse in cui la star ha raccontato la sua esperienza di sopravvissuta. "Chi" c'era e l'ha intervistata in esclusiva.

«Nel 2003 sono andata dal chirurgo perché volevo sottopormi a un intervento per ridurre il seno», racconta. «Ma dopo alcuni esami ho scoperto di avere il cancro. Era venerdì, domenica la stampa aveva già diffuso la notizia al mondo senza darmi il tempo di avvisare la mia famiglia. Nel 2005 una biopsia ha sentenziato che il cancro era tornato. Ho scelto di sottopormi a una mastectomia, non sono il tipo di persona che sta ferma ad aspettare. Nel 2013, quando il cancro

ha colpito l'altro seno, ho scelto di affrontare una seconda mastectomia: la decisione migliore della mia vita». L'affascinante popstar sintetizza così dieci anni di battaglia contro il cancro al seno, una malattia che l'ha colpita senza preavviso sconvolgendole la vita: «Non ho paura di raccontare la mia esperienza al pubblico», confida Anastacia. «Non pensavo di ammalarmi, insomma, non era nei piani. Purtroppo oggi so che l'ereditarietà non è l'unico fattore di rischio, conta anche lo stile di vita, quello che mangi e, be', la fortuna. Io ero una da McDonald's, ero iper stressata, ma facevo finta di stare bene. >>>

La popstar Anastacia, 49 anni, ha appena pubblicato il suo nuovo album "Evolution". Nel 2018 sarà in tournée in Europa e arriverà in Italia a maggio con quattro concerti a Brescia, Roma, Bologna e Milano.

SUCCESSI e super duetti



2001

Anastacia vince il premio di Mtv come migliore artista pop.



2001

Duetta con Luciano Pavarotti a Modena per "Pavarotti & Friends".



2002

Si esibisce con Céline Dion per lo show "Divas Las Vegas".



2006

Canta "I Belong To You" a Sanremo con Eros Ramazzotti.



Non ho perso
la grinta
di un tempo

Anastacia indossa una canotta con la scritta "Survivor Chick", da lei disegnata con il brand di moda Frankie B. per finanziare la sua fondazione per la lotta al tumore al seno.

>>>

Oggi non voglio fingere di essere forte, voglio esserlo veramente. Ma nessuno può farcela da solo, senza la mia famiglia non sarei qui». Dopo un primo momento di shock, Anastacia ha lottato come una vera guerriera: «Lo so che qualche volta faccio un po' paura per il mio atteggiamento combattivo, ma qui si tratta di prendere in mano la propria vita. Ci sono donne che vivono la malattia come qualcosa di cui vergognarsi, si nascondono. Fin dal primo colloquio con il mio medico non ho avuto dubbi: avrei continuato a vivere sotto la luce dei riflettori, ne avrei parlato in ogni occasione possi-

bile per incoraggiare la prevenzione e dare speranza alle persone colpite. Voi italiani avete la fortuna di accedere al Servizio sanitario nazionale, alle cure eccellenti di reparti come la Breast Unit dell'Ospedale San Gerardo di Monza, mentre in America qualcuno muore perché non ha un'assicurazione privata».

Come molte star americane, Anastacia è tra gli oppositori di Donald Trump: «Sta minacciando alcuni diritti umani fondamentali», dice. Il legame tra la cantante e l'Italia è invece molto forte: «Qui mi sento a casa, avverto il vostro calore. Il mio lavoro si fonda sul dialogo, parlo

al mio pubblico attraverso le mie canzoni, mi piacciono le persone autentiche che "sono" quello che "dicono"». Alla fine della serata la star, a Monza grazie all'agenzia Italian Artists di Andrea e Cristina Catullè, ha intonato a cappella *I'm Outta Love* davanti a un pubblico commosso: «Non puoi lasciarti andare», dichiara a "Chi" appena scesa dal palco, «devi trasformare tutto quello che ti accade in un fatto della tua vita. Stasera ho cantato il mio primo grande successo per dimostrare che sono sempre io, Anastacia. Non ho perso la grinta di un tempo. Anzi, ho guadagnato consapevolezza».

Chi